

# Prospettive di riforma degli istituti tecnici

*Webinar 15 aprile 2024*

*Rosalba Bonanni – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione*

# IL PUNTO DI PARTENZA

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

### **MISURA 4 – Istruzione e ricerca** **ristruttura 1.1 Riforma degli istituti tecnici e professionali**

**Gli obiettivi della riforma mirano ad allineare i curricula degli istituti tecnici e professionali alla domanda di competenze che proviene dal tessuto produttivo del Paese, in particolare verso l'output di innovazione del piano nazionale Industria 4.0 e l'innovazione digitale in atto**

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR Riforma 1.1

**DECRETO LEGGE 23/09/2022, n. 144**

*(convertito in legge 175/2022)*

## **Misure per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di istruzione**

- ✓ **Articolo 26 (Misure per la riforma degli istituti tecnici)**  
*(Modificato art. 15 Decreto legge 2 marzo 2024, n. 19)*
- ✓ **Articolo 27 (Misure per la riforma degli istituti professionali);**
- ✓ **Articolo 28 (Osservatorio nazionale per l'istruzione tecnica e professionale)**
- ✓ **Art. 25-bis (Sperimentazione filiera tecnologica-professionale) *(emanando)***

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR Riforma 1.1

**DECRETO LEGGE 23/09/2022, n. 144**  
*(convertito in legge 175/2022)*

**Misure per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza  
in materia di istruzione**

- ✓ **Articolo 26 (Misure per la riforma degli istituti tecnici);**
- ✓ **Articolo 27 (Misure per la riforma degli istituti professionali);**
- ✓ **Articolo 28 (Osservatorio nazionale per l'istruzione tecnica e professionale)**
- ✓ **Art. 25-bis (Sperimentazione filiera tecnologica-professionale)**

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Osservatorio nazionale per l'istruzione tecnica e professionale

1/5



# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Osservatorio nazionale per l'istruzione tecnica e professionale

2/5



- ✓ *per l'utilizzo degli spazi di flessibilità utili a rafforzare l'efficacia dell'insegnamento*
- ✓ *per l'aggiornamento degli indirizzi di studio e articolazioni e ogni altra iniziativa funzionale all'adeguamento dell'offerta formativa alla domanda di nuove competenze*
- ✓ *per favorire forme di raccordo organico con enti e istituzioni specializzati nell'analisi dell'evoluzione del mondo del lavoro e delle professioni svolgendo attività dirette di analisi e supporto per la progettazione dell'offerta formativa territoriale*
- ✓ *Promuovere lo scambio di esperienze e informazioni con le regioni, amministrazioni centrali e locali, organismi di ricerca e portatori di interessi*

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Osservatorio nazionale per l'istruzione tecnica e professionale

3/5

### COMPOSTO DA

```
graph TD; A[COMPOSTO DA] --- B(Istituzioni); A --- C(Organizzazioni datoriali); A --- D(Organizzazioni sindacali);
```

#### Istituzioni

- ✓ 4 designati da Ministero istruzione e merito
- ✓ 3 designati da Conferenza Stato-Regioni
- ✓ 1 designato ANCI - UPI
- ✓ 1 designato Camere Commercio
- ✓ 1 rappresentante INVALSI + 1 INDIRE

#### Organizzazioni datoriali

- ✓ 2 esperti designati dalle organizzazioni datoriali maggiormente rappresentative

#### Organizzazioni sindacali

- ✓ 2 esperti designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Osservatorio nazionale per l'istruzione tecnica e professionale

4/5

OSSERVATORIO  
NAZIONALE

OSSERVATORI  
LOCALI

*Costituiti presso ciascun Ufficio Scolastico Regionale, presieduti dal Direttore Generale, concorrono alle finalità dell'Osservatorio nazionale e in particolare*

- ✓ *provvedono a condividere e scambiare dati e informazioni sulle attività relative al sistema dell'istruzione tecnica e professionale*
- ✓ *analizzano l'efficacia dell'intervento pubblico sul territorio anche mediante attività di monitoraggio e valutazione*

***COMPOSTI DA UN NUMERO MAX DI 9 COMPONENTI***

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

**Osservatorio nazionale per l'istruzione tecnica e professionale**

**5/5**

**Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 1 dicembre 2023, n. 232**

**Modalità di funzionamento**

**dell'Osservatorio nazionale per l'istruzione tecnica e professionale**

**Decreto di costituzione e nomina dei componenti**

*work in progress*

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR Riforma 1.1

**DECRETO LEGGE 23/09/2022, n. 144**  
*(convertito in legge 175/2022)*

**Misure per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza  
in materia di istruzione**

- ✓ **Articolo 26 (Misure per la riforma degli istituti tecnici);**
- ✓ **Articolo 27 (Misure per la riforma degli istituti professionali);**
- ✓ **Articolo 28 (Osservatorio nazionale per l'istruzione tecnica e professionale)**
- ✓ **Art. 25-bis (Sperimentazione filiera tecnologica-professionale)**

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Misure per la riforma degli istituti professionali

1/6

### 3 linee di intervento

Intervento diretto  
di modifica del  
PECup

Linee guida  
semplificazione  
dei passaggi da IP  
a leFP e vv

Linee guida  
internazionalizza  
zione

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Misure per la riforma degli istituti professionali

2/6

### Intervento diretto di modifica del PECuP

*Il profilo educativo, culturale e professionale si basa su uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni e si ispira ai modelli promossi dall'Unione europea, in coerenza con gli obiettivi di innovazione, sostenibilità ambientale e competitività del sistema produttivo in un'ottica di promozione e sviluppo dell'innovazione digitale determinata dalle evoluzioni generate dal Piano nazionale «Industria 4.0» e di personalizzazione dei percorsi contenuta nel Progetto formativo individuale*

**Alle istituzioni scolastiche è richiesto di aggiornare il Progetto formativo individuale coerentemente con le previsioni di modifica del PECuP nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili**

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Misure per la riforma degli istituti professionali

3/6

Linee guida semplificazione dei passaggi da IP a leFP e vv  
*(in fase di definizione)*

Con la regolamentazione dei passaggi tra i sistemi IP e leFP e viceversa (Accordi in Conferenza Stato/Regioni del 10/5/2018 e del 10/9/2020) sono offerte agli studenti opportunità di riorientamento e supporto per consentire loro la prosecuzione del percorso di crescita culturale e professionale capitalizzando il bagaglio di competenze acquisito

*Le Linee guida hanno lo scopo di fornire indicazioni e suggerimenti alle istituzioni scolastiche, alle famiglie e agli studenti per gestire gli aspetti procedurali delle diverse fasi preordinate e successive al passaggio*

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Misure per la riforma degli istituti professionali

4/6

Linee guida semplificazione dei passaggi da IP a leFP e vv  
*(in fase di definizione)*

### PUNTI SALIENTI

- 1) Indicazioni per la **comparazione tra i percorsi di IP e leFP**
- 2) Indicazioni per **esame di qualifica e di diploma professionale di leFP** per gli studenti di istruzione professionale
- 3) Indicazioni operative sui passaggi
- 4) Indicazioni sulle misure di accompagnamento per gli studenti
- 5) Indicazioni su **passaggi extra-filiera e passaggi che mancano di corrispondenza**
- 6) Modalità e condizioni per il **riconoscimento reciproco delle ore di alternanza/PCTO**
- 7) Modalità di rilascio della certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Misure per la riforma degli istituti professionali

5/6

Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale

Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7/12/2023 n. 241

I processi di internazionalizzazione dei percorsi di istruzione rispondono agli orientamenti dell'UE per costruire contesti di apprendimento che non siano ostacolati dai confini degli stati membri o stati esteri e conseguentemente per facilitare la mobilità transnazionale

*Le Linee guida, partendo dalle prospettive europee di internazionalizzazione e intercultura, hanno lo scopo di fornire alle istituzioni scolastiche suggerimenti e spunti operativi per gestire in modo sistemico i connessi processi e veicolare una visione che fa dell'internazionalizzazione non la somma di una serie di pratiche ma un processo di cambiamento per il miglioramento della qualità dell'istruzione che coinvolge l'intera comunità scolastica*

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Misure per la riforma degli istituti professionali

6/6

Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale

### PUNTI SALIENTI

- ✓ **Progettazione del curriculum in chiave interculturale/internazionale**
- ✓ **Insegnamento delle lingue e delle microlingue (favorire il plurilinguismo)**
- ✓ **Strumenti operativi:**
  - CLIL**
  - progetti europei**
  - scambi e mobilità di docenti e studenti**
  - Alleanza europea per l'apprendistato**
- ✓ **Certificazioni linguistiche**

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR Riforma 1.1

**DECRETO LEGGE 23/09/2022, n. 144**  
*(convertito in legge 175/2022)*

**Misure per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza  
in materia di istruzione**

- ✓ **Articolo 26 (Misure per la riforma degli istituti tecnici);**
- ✓ **Articolo 27 (Misure per la riforma degli istituti professionali);**
- ✓ **Articolo 28 (Osservatorio nazionale per l'istruzione tecnica e professionale)**
- ✓ **Art. 25-bis (Sperimentazione filiera tecnologica-professionale)**

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Misure per la riforma degli istituti tecnici

ART. 26 DECRETO LEGGE 23/09/2022, n. 144

*come modificato* ART. 15 DECRETO LEGGE 2/3/2024, N. 19

### Criteri di revisione \*

#### **Comma 1 -**

Al fine di poter **adeguare costantemente** i curricula degli istituti tecnici alle esigenze in termini di competenze del settore produttivo nazionale, secondo gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, orientandoli anche verso le innovazioni introdotte dal Piano nazionale «Industria 4.0» in un'ottica di piena sostenibilità ambientale, con uno o più regolamenti, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, si provvede alla **revisione dell'assetto ordinamentale** dei percorsi dei suddetti istituti, in modo da sostenere il rilancio del Paese consolidando il legame tra crescita economica e giustizia sociale.

**\* LA RIFORMA SI ATTUA MEDIANTE SUCCESSIVO REGOLAMENTO  
(Decreto del Presidente della Repubblica)**

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Misure per la riforma degli istituti tecnici

ART. 26 DECRETO LEGGE 23/09/2022, n. 144

*come modificato* ART. 15 DECRETO LEGGE 2/3/2024, N. 19

### Criteri di revisione

#### **Comma 2 -**

❖ Il **riassetto ordinamentale** si deve ispirare a due principi:

- 1) *potenziamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche*
- 2) *maggiore flessibilità nell'adeguamento dell'offerta formativa*

❖ **l'aggiornamento dei profili** dei curricula vigenti deve avere come riferimento:

- 1) *il rafforzamento delle competenze generali linguistiche, storiche, matematiche e scientifiche, giuridiche ed economiche*
- 2) *il rafforzamento delle competenze tecnico-professionali riguardanti i profili in uscita con particolare riferimento al contesto dell'innovazione digitale e allo studio dei prodotti e dei servizi connessi al made in Italy*
- 3) *il rafforzamento della connessione al tessuto socioeconomico-produttivo del territorio di riferimento*

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Misure per la riforma degli istituti tecnici

ART. 26 DECRETO LEGGE 23/09/2022, n. 144

*come modificato* ART. 15 DECRETO LEGGE 2/3/2024, N. 19

### Criteri di revisione

#### **Comma 2 -**

- ❖ Sul piano delle metodologie, dei processi e degli strumenti a cura delle istituzioni scolastiche la revisione deve
  - 1) *valorizzare la metodologia didattica per competenze e la progettazione interdisciplinare anche facendo ricorso alle unità di apprendimento*
  - 2) *favorire la laboratorialità anche attraverso la programmazione di esperienze laboratoriali condivise tra scuole, scuole e ITS, scuole e Università ecc.*
  - 3) *favorire l'apporto formativo delle imprese e degli enti del territorio*
  - 4) *valorizzare, nell'ambito della progettazione didattica, i processi di internazionalizzazione e le connesse attività al fine di realizzare lo Spazio europeo dell'istruzione in coerenza con gli obiettivi dell'Unione europea in materia di istruzione e formazione professionale*
  - 5) *Realizzare forme di cooperazione attraverso i «Patti educativi 4.0»*

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Misure per la riforma degli istituti tecnici

ART. 26 DECRETO LEGGE 23/09/2022, n. 144

*come modificato* ART. 15 DECRETO LEGGE 2/3/2024, N. 19

### Criteri di revisione

#### **Comma 2 -**

- ❖ Sul piano degli interventi nazionali e/o regionali occorre prevedere:
  - 1) *attività formative per il personale docente finalizzate alla sperimentazione di modalità didattiche laboratoriali innovative coerenti con i contesti territoriali*
  - 2) *indicazioni per la costituzione dei Patti educativi 4.0 per l'integrazione e la condivisione delle risorse professionali, logistiche e strumentali di cui dispongono gli istituti tecnici (e professionali), le imprese, gli enti di formazione accreditati dalle regioni, gli ITS ecc.*
  - 3) *meccanismi volti a dare la continuità degli apprendimenti nell'ambito dell'offerta formativa dei percorsi di istruzione tecnica con i percorsi dell'istruzione terziaria, ivi inclusa la funzione orientativa finalizzata all'accesso a tali percorsi*
  - 4) *l'erogazione diretta da parte dei CPIA, nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa regionale, di percorsi di istruzione tecnica laddove non vi siano o siano insufficienti i percorsi di istruzione di secondo livello (corsi serali)*

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Misure per la riforma degli istituti tecnici

ART. 26 DECRETO LEGGE 23/09/2022, n. 144  
*come modificato* ART. 15 DECRETO LEGGE 2/3/2024, N. 19  
Criteri di revisione

### ***Comma 2 -***

- ❖ Sul piano attuativo, successivamente al decreto del Presidente della Repubblica quale strumento normativo di esecuzione primaria, saranno regolati con decreto del MIM e MEF *la definizione degli specifici indirizzi di studio, delle necessarie articolazioni, dei risultati di apprendimento associati ai percorsi e dei corrispondenti quadri orari*

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Misure per la riforma degli istituti tecnici

**ART. 26 DECRETO LEGGE 23/09/2022, n. 144**

*come modificato* **ART. 15 DECRETO LEGGE 2/3/2024, N. 19**

### **Criteria di revisione**

#### ***Comma 3 -***

**Gli studenti frequentanti i percorsi di istruzione tecnica possono richiedere, prima della conclusione del percorso di studi, la **certificazione delle competenze** e la corrispondenza ai livelli di cui al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente al fine di mettere in trasparenza le competenze acquisite ai fini della **loro spendibilità in un contesto di studio e/o di lavoro esterno al percorso frequentato.****

**Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definiti i modelli e le modalità di rilascio delle certificazioni di cui al primo periodo.**

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Misure per la riforma degli istituti tecnici

### LAVORI IN CORSO PER LA FASE DI ATTUAZIONE

**L'ipotesi di Regolamento attuativo dell'art. 26 del DL 144/2022 definisce la cornice di sistema del nuovo assetto ordinamentale dell'istruzione tecnica**

- Ridefinizione dell'identità degli istituti tecnici
- Ridefinizione del Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente di istruzione tecnica
- Riorganizzazione e nuova struttura del curriculum dei percorsi degli istituti tecnici
- Potenziamento delle forme di flessibilità e autonomia scolastica nella progettazione del curriculum d'istituto
- Rafforzamento della dimensione internazionale del curriculum
- Criteri e indicazioni per la certificazione delle competenze
- Modifiche al DPR 263/2012 (CPIA) per la regolamentazione dell'erogazione dei percorsi di istruzione tecnica
- Indicazioni per la costituzione e il funzionamento dei Patti educativi 4.0

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Misure per la riforma degli istituti tecnici

### LA STRUTTURA DELLE NORME DI RIORGANIZZAZIONE

- 1) **Regolamento attuativo** (decreto del Presidente della Repubblica) che ridefinisce gli assetti ordinamentali a livello di cornice generale. Da un punto di vista della tecnica normativa il Regolamento non abroga il d.P.R. 88/2010 ma interviene con emendamenti a volte modificando, altre volte integrando o sostituendo le previsioni normative
- 2) **Decreto interministeriale MIM-MEF** per la completa definizione degli specifici indirizzi di studio, delle articolazioni, dei risultati di apprendimento associati ai percorsi e dei corrispondenti quadri orari
- 3) **Decreto interministeriale MIM-MLPS** per la definizione dei modelli e delle modalità di rilascio delle certificazioni di competenza
- 4) **Linee guida** per sostenere le innovazioni della riforma

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Misure per la riforma degli istituti tecnici

### LE IPOTESI PER IL NUOVO ASSETTO ORDINAMENTALE

- **Permane la struttura in settori/indirizzi/articolazioni.** Il Regolamento abroga gli allegati B e C del dPR 88/2010 relativi ai profili, quadri orari e risultati di apprendimento.
- Sono abrogate le **opzioni** quali ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo in favore di una caratterizzazione del percorso da progettare nell'ambito del curriculum di istituto facendo ricorso alle nuove forme di autonomia e flessibilità
- Assetto didattico incentrato sulla **metodologia per competenze e progettazione interdisciplinare**
- Possibilità di **anticipazione dei PCTO** dal secondo anno
- Struttura del curriculum secondo l'attuale **schema 2+2+1 (primo biennio, secondo biennio, quinto anno)** ma con contenuti rivisti per rispondere ai fabbisogni che emergono dal mondo del lavoro e delle professioni

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Misure per la riforma degli istituti tecnici

### LE IPOTESI PER IL NUOVO ASSETTO DEL CURRICOLO

Area di istruzione  
generale nazionale

Area di indirizzo  
flessibile



Introduzione nell'area di indirizzo di una **quota del curriculum a disposizione delle istituzioni scolastiche per la costruzione del curriculum d'istituto**

La quota è comprensiva di un'eventuale Area territoriale per sviluppare competenze coerenti con le esigenze del territorio, i fabbisogni formativi emergenti e le innovazioni

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Misure per la riforma degli istituti tecnici

### LE IPOTESI PER IL NUOVO ASSETTO DEL CURRICOLO

#### Primo biennio

- Potenziamento dell'area di indirizzo flessibile
- Introduzione di una quota del curriculum riservata allo studio degli elementi di base dell'indirizzo
- Potenziamento delle ore di presenza nel settore tecnologico
- Anticipazione del PCTO dal secondo anno

#### Secondo biennio

- Sostanzialmente mantenuta la struttura curricolare con l'introduzione delle ore di presenza per il settore economico
- Avvio delle articolazioni

#### Quinto anno

- Orientato ad un raccordo stretto con il mondo del lavoro e delle professioni
- Previsione di una quota di flessibilità del 30% del monte ore dell'annualità per tirocini e stage, orientamento, attività in impresa/azienda per consolidare le competenze professionalizzanti anche in raccordo con gli ITS Academy

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Misure per la riforma degli istituti tecnici

### ULTERIORI POTENZIALI SVILUPPI

#### ▪ Misure per l'internazionalizzazione

- introduzione del CLIL a partire dal terzo anno
- utilizzo delle ore di compresenza anche per l'impiego di conversatori di lingua in affiancamento dei docenti di lingua straniera e dei docenti delle discipline di indirizzo

#### ▪ Percorsi di secondo livello (corsi serali) e CPIA

- attivazione di PCTO, a richiesta degli studenti adulti dei percorsi di secondo livello, tenuto conto del Patto Formativo Individuale
- possibile erogazione, da parte dei CPIA, di percorsi di istruzione tecnica non erogati a livello territoriale dagli istituti tecnici o erogati in misura non sufficiente con riferimento alle richieste dell'utenza e del territorio (conforme alla programmazione dell'offerta formativa regionale)

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR Riforma 1.1

**DECRETO LEGGE 23/09/2022, n. 144**  
*(convertito in legge 175/2022)*

**Misure per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza  
in materia di istruzione**

- ✓ **Articolo 26 (Misure per la riforma degli istituti tecnici);**
- ✓ **Articolo 27 (Misure per la riforma degli istituti professionali);**
- ✓ **Articolo 28 (Osservatorio nazionale per l'istruzione tecnica e professionale)**
- ✓ **Art. 25-bis (Sperimentazione filiera tecnologica-professionale)**

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Filiera tecnologico-professionale

1/4

**Disegno di Legge 1691 all'esame della Camera dei Deputati  
approvato dal Senato il 31/1/2024 (ddl 924)**

### **FINALITA'**

- ✓ **Ampliare l'offerta formativa tecnologico-professionale a beneficio delle giovani generazioni attraverso la progettazione di percorsi integrati tra i percorsi degli istituti tecnici, professionali, delle istituzioni formative accreditate dalle Regioni e degli ITS Academy con la partecipazione dei contesti produttivi, del mondo delle imprese, delle professioni e dei diversi stakeholder**
- ✓ **Valorizzare i talenti degli studenti al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, potenziare l'orientamento e il riorientamento, sviluppare competenze fondamentali per lo sviluppo dei territori e la competitività delle imprese**
- ✓ **Sviluppare un'offerta formativa coerente con le esigenze di occupabilità che il sistema Paese esprime in una logica di crescita della qualità della formazione/istruzione e di riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro**

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Filiera tecnologico-professionale

2/4

Disegno di Legge 1691 all'esame della Camera dei Deputati  
approvato dal Senato il 31/1/2024 (ddl 924)

### PUNTI SALIENTI

✓ **Struttura curriculare 4 + 2**

Progettazione di percorsi integrati (anche con leFP) ma contemporaneamente autoconsistenti

✓ **Accordi di rete e accordi di partenariato**

Evidenze della caratterizzazione delle filiere – obiettivi – ruoli -

✓ **Strumenti per l'attuazione**

Esperienze on the job – potenziamento pcto – potenziamento stem potenziamento processo internazionalizzazione, introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali svolti da soggetti provenienti dai settori produttivi e delle professioni (contratti di prestazione d'opera), certificazione delle competenze tecnico-professionali e trasversali,

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Filiera tecnologico-professionale

3/4

### LA PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO

#### Adeguamento e rimodulazione del curriculum

Aumento del numero di ore settimanali delle lezioni

Aumento del numero delle settimane di attività didattiche

Previsione di settimane di potenziamento di attività curriculari da svolgersi con gli esperti esterni dei percorsi leFP, delle aziende e dell'ITS che partecipano alla filiera o per svolgere esperienze on the job o di PCTO

Ore dedicate ad attività laboratoriali e/o ad attività mirate all'apprendimento della microlingua di settore o al conseguimento delle certificazioni linguistiche, anche con il ricorso a docenti madrelingua

Fruizione a distanza di parte delle attività didattiche in modalità online o asincrona

#### Vincoli

Risultati di apprendimento in esito in relazione all'indirizzo/articolazione/opzione

Esame di Stato (riorganizzazione discipline funzionale a...)

Dotazione organica

# PIANO DI ATTUAZIONE PNRR

## Filiera tecnologico-professionale

4/4

**Disegno di Legge 1691 all'esame della Camera dei Deputati  
approvato dal Senato il 31/1/2024 (ddl 924)**

### **PUNTI DI CONVERGENZA TRA FILIERA E RIFORMA ISTRUZIONE TECNICA**

- ✓ **Stretto raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni**
- ✓ **Progettazione di curricoli d'istituto adeguati ai fabbisogni attuali ed emergenti e capacità della scuola di rispondere alle innovazioni**
- ✓ **Flessibilità didattico-organizzativa e autonomia quale strumento imprescindibile di attuazione**
- ✓ **Rafforzamento delle competenze linguistiche, storiche, giuridico-economiche, matematiche, scientifico-tecnologiche e tecnico-professionali**
- ✓ **Metodologie didattiche innovative**



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

**[rosalba.bonanni@istruzione.it](mailto:rosalba.bonanni@istruzione.it)**